

## REPUBBLICA ITALIANA

### DELLO TURISMO MINISTERO DEL

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

Call 140	LINEERON
MARCAD ROMO	MARGAD BOLLO
<b>Diam</b> ination	100

TITOLO: UN FILM SUL PCI	
Metraggio dichiarato 700 m. a 16 mm.	Town Town On DOMO
Metraggio accertato	Marca: UNITELEFILM SRL ROMa.

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La struttura portante del film è il film stesso. Il film racconta il lavoro necessario per fare il film ed è scandito da date in rapporto alle fasi di lavoro. E' uno dei tanti possibili film che si potrebbero realizzare sul Partito Comunista Italiano, i suoi militanti, i suoi dirigenti, come discute, come dibatte, del ruolo del partito nella trasformazione democratica della società e per il socialismo. Ecco che allora l'assassinio di Guido Rossa, operaio dell'Italsider, comunista, non solamente viene ricordato dai suoi compagni con sgomento indignazione e commozione ma s'inserisce nell'appassionata discussione sul terrorismo e la violenza in corso in tutte le migliaia di sezioni comuniste insieme alla crisi economica, al problema dei giovani, alla Cina, al Vietnam. Il film mostra il Partito Comunista impegnato nel suo congresso in un momento difficile e complesso del nostro paese.

# TITOLI DI TESTA E CODA

Un film sul PCI - Una produzione Unitelefilm - Un film sul PCI di Ansano Giannarelli - Fotografia Blasco Giurato - Assistente Operatore Silvano Tessicini - Elettricista Aldo Galigani - Riprese Video Massimo Polidori - Aiuto Regista Gabriele Tabferna - Operatore Giancarlo Martella - Assistente Stefano Moder - Fonico Pasquale Rotolo - Montatore Lino De Seriis - Assistente Silvia De Magistris - Fonico Presa Diretta Davide Magara - Mixage Acriano Taloni - Regia Ansano Giannarelli

SI rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso II 5 - 7 - 79 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.